

Comune di Lode'

PROVINCIA DI NU

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4 DEL 5 APRILE 2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART.151 DEL D.LGS. 267/2000 E ART.10 DEL D.LGS. 118/2011).

L'anno **duemiladiciannove** addi **cinque** del mese di **aprile** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SPANU GRAZIANO - Presidente	Sì
2. RUIU GINO FRANCO - Vice Sindaco	Sì
3. NANU TONINO - Consigliere	No
4. ASOLE PIERO ANTONIO - Consigliere	Sì
5. DETTORI GIUSEPPE - Consigliere	Sì
6. FARRIS MARCO - Consigliere	Sì
7. PUSCEDDU PIERO - Consigliere	No
8. PAU ENEDINA - Consigliere	Sì
9. ERRE SEBASTIANO - Consigliere	Sì
10. DEPALMAS FRANCA - Consigliere	No
11. APEDDU MARGHERITA - Consigliere	No
12. CANU MASSIMO - Consigliere	No
13. BARDEGLINU MARIA TERESA - Consigliere	No
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	6

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale, **DR.SSA DELEDDA GRAZIELLA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, Dott. **SPANU GRAZIANO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, redatta dal Servizio Economico-Finanziario, concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021;

Udita l'esposizione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 da parte dell'Istruttore contabile Dott.ssa Carla Ant. Loddo;

Udito l'intervento della Segretaria Comunale Dott.ssa Graziella Deledda che legge la delega alla Giunta per la richiesta di chiarimenti relativi al Piano del Fabbisogno del Personale. Tale delega, sottoscritta da tutti i consiglieri, fa parte integrante e sostanziale di questo atto e testualmente recita:

“per quanto riguarda il fabbisogno del personale, a seguito di una comunicazione, pervenuta a firma dell'Avv. Secchi di Nuoro in data 22.03.2019, con la presente Delibera il Consiglio si impegna a delegare la Giunta alla preparazione dei quesiti da sottoporre all'esperto Arturo Bianco per conto del Comune di Lodè, su alcuni aspetti legati allo scorrimento della graduatoria e copertura dei posti vacanti comprendente anche le graduatorie dall'anno 2010 in poi. Di conseguenza, una volta formulati i chiarimenti dall'esperto Arturo Bianco e, qualora via siano delle nuove possibilità, la Giunta si impegna a modificare il fabbisogno del personale”.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 si è avuto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2018-2020 è

- pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
 - adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
 - adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che hanno avuto la possibilità di rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 in data 31.07.2018, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

che con propria deliberazione n. 24 del 06.12.2018, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 presentato dalla Giunta;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno del 07 dicembre 2018 con il quale è stato reso noto il differimento, dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019, del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 da parte degli enti locali.

Richiamato altresì il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 avente ad oggetto **“Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019”** con il quale è stato ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Considerato che i Responsabili di servizio, di concerto con il Responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2019-2021, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2019-2021;

Visto lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per

formarne parte integrante e sostanziale e che risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Dato atto che l'obbligo succitato vigente fino al 2018 risulta essere stato abolito dall'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019);

Appurato comunque, che entro il 31 marzo 2019 si è provveduto al puntuale invio della certificazione del rispetto del Pareggio di Bilancio per l'anno 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 14.03.2019 con la quale sono stati approvati gli schemi del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019-2021;

Dato atto che copia degli schemi degli atti contabili di cui sopra è stata depositata, a disposizione dei consiglieri dell'Ente, entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità e per i fini di cui al 2° comma dell'art.174 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e che entro detti termini non sono stati proposti emendamenti;

Richiamati :

- l'art.1 – comma 169 – della Legge 296/2006 (finanziaria 2007) il quale stabilisce che le tariffe e le aliquote dei tributi locali vengano deliberate entro la data fissata per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito al possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che disciplina l'Imposta Municipale Propria (IMU), il Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e la Tassa sui rifiuti (TARI), modificato con propria deliberazione 1/2018

- la delibera n. 19/2017 con la quale la Giunta comunale ha proposto al Consiglio la conferma delle tariffe e aliquote relative alla IUC Imu , Tari e Tasi approvate con Delibera n. 8/2016;
- la Delibera n. 7/2017 con la quale il Consiglio Comunale ha accolto la proposta della Giunta e ha confermato per l'anno 2017 le tariffe e aliquote relative alla IUC Imu , Tari e Tasi approvate con Delibera n. 8/2016
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 8/2016 con la quale si sono approvate le tariffe e le aliquote relative alla IUC Imu , Tari e Tasi;

Dato atto che si intende confermare per l'anno 2019 le tariffe per i servizi a domanda individuale (scuolabus e mensa scolastica) approvate con deliberazione della Giunta Comunale n.18/2017;

Dato atto inoltre che con la deliberazione n. 22 del 29.06.2011 sono stati confermati, per quanto concerne le aree edificabili, i valori attribuiti con deliberazione della Giunta Comunale n.79 del 05.12.2001;

Dato atto, inoltre:

- **che** l'Amministrazione Comunale non ha in previsione, per l'esercizio finanziario 2019, la cessione, né in proprietà né in diritto di superficie, di aree fabbricabili da destinare a residenza ed attività produttive del terziario tali da costituire entrate da formazione del Bilancio; considerare nella

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica;

Vista la Nota integrativa allegata al bilancio 2019-2021;

Richiamati:

- il D.Lgs. n.77 del 25.02.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 " T.U. delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n.504/92 concernente il riordino della finanza degli Enti Territoriali a norma dell'art.4 della L.421/92;

Dato atto che il Programma Triennale delle OO.PP. 2018/2019/2020 ed il Piano Annuale 2019 è stato approvato con propria deliberazione n.3 /2019

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione , in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell' art.49, comma 1°, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, dalla segretaria comunale Dott.ssa Graziella Deledda e alla Programmazione (parere allegato all'originale del presente atto);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, Rag. Luciana Bacciu, pervenuto in data 21.03.2019 Prot. 1590 (art.239 del T.U. 267/2000);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019- 2021 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Con voto favorevole ed unanime espresso per alzata di mano

DELIBERA

- 1) **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 il quale assume funzione autorizzatoria, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa e di cui si riportano gli equilibri finali:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	170.347,38	59.220,25	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.036.063,81	1.431.063,81	1.431.779,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	2.259.311,19	1.490.284,06	1.431.779,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-52.900,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		52.900,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		52.900,00	0,00	0,00
<p>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.</p> <p>E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.</p> <p>S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.</p> <p>S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.</p> <p>T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.</p> <p>X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.</p> <p>X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.</p> <p>Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.</p> <p>(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.</p> <p>(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</p> <p>(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.</p>				

- 2) di dare atto che:

- si confermano le tariffe per i servizi a domanda individuale erogati dal Comune di Lodè (servizio scuolabus e servizio mensa scolastica) approvate dalla Giunta Comunale con atto n.18/2017;
- i costi dei servizi a domanda individuale sono coperti in percentuale superiore ai minimi di legge (51.20%)
- si confermano le tariffe e le aliquote relative alla IUC (Imposta Unica comunale) approvate con Delibera n.8 /2016 del Consiglio Comunale e confermate con deliberazione del Consiglio Comunale 7/2017;
- **di dare inoltre atto che** al bilancio di previsione risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000 di cui si riporta il quadro generale riassuntivo:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2019	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Spese	Cassa anno 2019	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.105.751,93								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00			Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		343.797,89	59.220,25	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	802.654,56	441.461,89	441.461,89	441.682,63	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	3.927.504,89	3.165.298,73 0,00	2.975.273,73 0,00	2.987.066,05 0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.723.510,09	2.476.511,36	2.407.036,87	2.905.712,13					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	265.141,36	239.551,48	239.551,48	239.671,29					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.564.259,85	2.036.063,81	1.431.063,81	1.431.779,34	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.344.204,30	2.259.311,19 59.220,25	1.490.284,05 0,00	1.431.779,34 0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento attività fin. - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.355.575,86	5.193.588,54	4.519.114,05	4.418.845,39	Totale spese finali	6.271.709,19	5.424.609,92	4.465.557,79	4.418.845,39
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rinfanz.)	112.776,51	112.776,51 0,00	112.776,51 0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor.	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.290.932,99	1.069.231,45	1.069.231,45	0,00	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.191.010,10	1.069.231,45	1.069.231,45	0,00
Totale titoli	7.646.508,85	6.262.819,99	5.588.345,50	4.418.845,39	Totale titoli	7.575.495,80	6.606.617,88	5.647.565,75	4.418.845,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.752.260,78	6.606.617,88	5.647.565,75	4.418.845,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.575.495,80	6.606.617,88	5.647.565,75	4.418.845,39
Fondo di cassa finale presunto	1.176.754,96								

- il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Di delegare la Giunta comunale alla richiesta di chiarimenti attinenti il fabbisogno del Personale, come da delega firmata da tutti i consiglieri comunali e facente parte integrante e sostanziale di questo atto.

Si procede ad ulteriore votazione in forma palese per dichiarare la presente immediatamente eseguibile .
 A seguito di tale votazione espressa per alzata di mano, anch'essa ad esito favorevole ed unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del D.Lgs.267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to Dott. Graziano Spanu

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Graziella Deledda

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **10.04.2019 al 25.04.2019** (art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000).

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Graziella Deledda

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

ai Sigg.ri Capi Gruppo Consiliari come prescritto dall'art.125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267

Alla Prefettura di Nuoro, ai sensi dell'art.135, 2° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Graziella Deledda

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Graziella Deledda

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data **5 aprile 2019**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Graziella Deledda
